

Obiettivo Saronno: “Collegamenti con Milano e Malpensa da rivedere”

Publicato: Venerdì 30 Gennaio 2026



Il completamento del nuovo tratto ferroviario Malpensa T2–Gallarate, attivo dal 23 gennaio e pensato per potenziare l’offerta in vista delle Olimpiadi Milano-Cortina, potrebbe avere ricadute negative sui collegamenti ferroviari da e per Saronno. A lanciare l’allarme è il gruppo consiliare di opposizione **Obiettivo Saronno**, che esprime **preoccupazione per la possibile riduzione del servizio verso Milano Centrale**.

Verso una riorganizzazione delle tratte

Attualmente, Saronno beneficia di collegamenti diretti tra Milano Centrale e l’aeroporto di Malpensa, passando per la stazione cittadina. Ma, secondo quanto previsto dagli accordi tra Regione Lombardia e i gestori del servizio ferroviario, questi treni verranno in futuro deviati su altri percorsi, escludendo il passaggio da Saronno.

Il collegamento con Milano Centrale dovrebbe essere assicurato dalla linea proveniente da Laveno, ma questo – secondo Obiettivo Saronno – comporterà disagi sia per i viaggiatori da Laveno diretti a Milano Cadorna (che dovranno cambiare treno a Varese, Saronno o Bovisa), sia per i pendolari di Saronno e dintorni, abituati ad avere una maggiore offerta, soprattutto nelle fasce orarie meno frequentate.

Il nodo ferroviario di Saronno al centro della mobilità

Obiettivo Saronno sottolinea come la stazione di Saronno Centro rappresenti un nodo strategico per tutta la mobilità regionale: un punto di interscambio fondamentale per chi arriva da Como, Varese, Laveno e da molti comuni dell'area nord-ovest milanese.

«Il collegamento con l'aeroporto di Malpensa dovrebbe essere sviluppato come una metropolitana leggera, e non ridotto – sottolinea il gruppo consiliare –. Saronno è più vicina e meglio collegata rispetto a Bovisio per una vasta area della Lombardia. È quindi illogico escluderla dai futuri piani di mobilità».

Una rete da potenziare, non da ridurre

La riorganizzazione delle tratte si inserisce in un momento particolarmente delicato per la città, che punta sulla riqualificazione dell'area dismessa dell'ex Isotta Fraschini. Il progetto prevede l'arrivo di un campus universitario e del quartier generale del Team UAE Emirates, all'interno di un "cycling hub" pensato per promuovere la mobilità sostenibile.

Secondo Obiettivo Saronno, tutto questo sarebbe incoerente con la scelta di ridurre l'offerta ferroviaria: «Una città che vuole investire in sostenibilità e attrattività non può permettersi di depotenziare il suo nodo ferroviario».

I disagi della stazione e il silenzio delle istituzioni

Tra le altre criticità segnalate, anche le condizioni della stazione di Saronno Centro: una struttura giudicata inadeguata e con carenze ormai croniche. Il gruppo di opposizione chiede tempi certi per gli interventi di ristrutturazione e sollecita il Comune a farsi portavoce presso Ferrovie Nord e Regione Lombardia.

«Auspichiamo che l'Amministrazione comunale sappia rappresentare con decisione le istanze della città, senza timori. Saronno ha bisogno di risposte concrete, e non può attendere ancora».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it